

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'OCSE SULL'

INTEGRITÀ PUBBLICA



RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SULL'INTEGRITÀ PUBBLICA

C(2017)5

Il Consiglio,

Visto l'art. 5 b) della Convenzione sulla Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico del 14 dicembre 1960;

Viste la Raccomandazione del Consiglio per il miglioramento della qualità della regolamentazione governativa [C (95) 21/FINAL], la Raccomandazione del Consiglio sulle linee guida dell'OCSE per la gestione dei conflitti di interesse nel settore pubblico [C (2003)107], la Raccomandazione del Consiglio sui principi per la partecipazione del settore privato alle infrastrutture [C (2007) 23/FINAL], la Convenzione sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle transazioni commerciali internazionali, la Raccomandazione del Consiglio per il rafforzamento della lotta alla corruzione di funzionari pubblici stranieri nelle transazioni commerciali internazionali [C (2009)159 /REV1/FINAL], la Raccomandazione del Consiglio sui principi di trasparenza e integrità nelle attività di lobbying [C(2010)16], le Linee guida per le imprese multinazionali [C (76)99/FINAL, come modificate da C/MIN (2011)11/FINAL], la Raccomandazione del Consiglio sulle politiche di regolamentazione e governance [C(2012)37], la Raccomandazione del Consiglio sui principi di governance pubblica dei partenariati pubblico-privato [C (2012)86], la Raccomandazione del Consiglio sulla efficacia degli investimenti pubblici ai vari livelli di governo [C (2014)32], la Raccomandazione del Consiglio sulla governance dei rischi rilevanti [C/MIN(2014) 8/FINAL], la Raccomandazione del Consiglio sugli appalti pubblici [C (2015) 2], la Raccomandazione del Consiglio sul quadro di regolamentazione degli investimenti [C (2015) 56 / REV1], la Raccomandazione del Consiglio sulle linee guida in materia di governance delle imprese a partecipazione statale [C (2015)85] e la Raccomandazione del Consiglio sull'uguaglianza di genere nella vita pubblica [C (2015)164;

Visto il lavoro svolto in materia di anticorruzione e buon governo da parte delle Nazioni Unite,

rappresentato in particolare dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, nonché da altre organizzazioni internazionali e regionali;

Preso atto che l'integrità è uno dei pilastri delle strutture politiche, economiche e sociali e quindi elemento essenziale del benessere economico e sociale, nonché della prosperità degli individui e delle società nel loro insieme;

Preso atto che l'integrità è essenziale per il governo della cosa pubblica, in quanto elemento di salvaguardia dell'interesse pubblico e di rafforzamento di valori fondamentali quali l'impegno per una democrazia pluralista basata sullo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani;

Preso atto che l'integrità è un fondamento essenziale del sistema generale di buon governo e che i futuri aggiornamenti degli orientamenti sull'integrità pubblica dovranno di conseguenza promuovere la coerenza con gli altri elementi chiave della governance pubblica;

Considerato che le violazioni degli standard di integrità, dalle quali nessun Paese è immune, sono diventate sempre più complesse sin dall'adozione della Raccomandazione del Consiglio sul miglioramento della condotta etica nel servizio pubblico, compresi i principi per la gestione dell'etica nel servizio pubblico [C (98) 70], che vengono sostituiti dalla presente Raccomandazione;

Preso atto che i rischi di natura etica si annidano nelle varie interazioni tra il settore pubblico e il settore privato, la società civile e gli individui in tutte le fasi del processo politico e regolamentare e che pertanto questa interconnessione richiede un approccio integrato dell'intera società volto a migliorare l'integrità pubblica e ridurre la corruzione nel settore pubblico;



Preso atto che le prassi nazionali in materia di promozione dell'integrità variano grandemente tra i vari Paesi a causa della natura specifica dei rischi della integrità pubblica e dei loro distinti contesti giuridici, istituzionali e culturali;

Considerato che il rafforzamento dell'integrità pubblica è una missione e una responsabilità condivisa da tutti i livelli di governo attraverso i loro diversi mandati e livelli di autonomia in linea con i quadri di riferimento giuridici e istituzionali nazionali, e che pertanto la presente Raccomandazione è valida per tutti i livelli di governo ai fini della promozione della fiducia pubblica;

Sulla proposta del Comitato di governance pubblica:

I. CONVIENE che, ai fini della presente Raccomandazione, siano utilizzate le seguenti definizioni:

- Integrità pubblica si riferisce all'allineamento coerente e all'adesione di valori, principi e norme etiche condivisi per sostenere e dare priorità all'interesse pubblico rispetto agli interessi privati nel settore pubblico.
- Settore pubblico comprende gli organi legislativi, esecutivi, amministrativi e giudiziari e i loro funzionari pubblici nominati o eletti, retribuiti o non retribuiti, con posizione permanente o temporanea, a livello centrale e locale. Può includere aziende pubbliche, imprese in controllo pubblico e partenariati pubblico-privato e i loro funzionari, nonché funzionari e entità che forniscono servizi pubblici (ad esempio nel campo della sanità, dell'istruzione e dei trasporti pubblici), che in alcuni Paesi possono essere affidati esternamente o finanziati da privati.

II. **RACCOMANDA** ai membri e ai non membri che hanno aderito alla presente Raccomandazione (di seguito gli “Aderenti”) di creare un sistema coerente e completo di integrità pubblica. A tal fine, gli Aderenti dovrebbero:



1 Dimostrare l'**impegno** ai massimi livelli politici e gestionali del settore pubblico a rafforzare l'integrità pubblica e ridurre la corruzione, in particolare:

- a) garantire che il sistema di integrità pubblica definisca, sostenga, controlli e faccia rispettare l'integrità pubblica e sia integrato nel più ampio quadro di gestione e governance pubblica;
- b) garantire che esistano quadri di riferimento legislativi e istituzionali adeguati che consentano alle organizzazioni del settore pubblico di assumersi la responsabilità di gestire efficacemente l'integrità delle loro attività, nonché quella dei funzionari pubblici che le svolgono;
- c) stabilire chiare aspettative nei confronti dei più alti livelli politici e dirigenziali che sosterranno il sistema di integrità pubblica attraverso comportamenti personali esemplari, compresa la dimostrazione di un elevato standard di correttezza nell'esercizio delle funzioni ufficiali.

2 Chiarire le **responsabilità** istituzionali in tutto il settore pubblico per rafforzare l'efficacia del sistema di integrità pubblica, in particolare:

- a) stabilire chiare responsabilità ai diversi livelli (organizzativi, periferici o nazionali) per la progettazione, la direzione e l'attuazione degli elementi del sistema di integrità per il settore pubblico;
- b) garantire che tutti i funzionari pubblici, le unità o gli enti (compresi quelli autonomi e / o indipendenti) con una responsabilità centrale per lo sviluppo, l'attuazione, l'applicazione e / o il monitoraggio di elementi del sistema di integrità pubblica, abbiano il mandato e le capacità appropriate al fine di adempiere alle proprie responsabilità nelle loro giurisdizioni;
- c) promuovere meccanismi di cooperazione orizzontale e verticale tra tali funzionari, unità o enti pubblici e, ove possibile, con e tra livelli di governo locale, attraverso mezzi formali o informali per ottenere coerenza ed evitare sovrapposizioni e lacune, nonché per condividere e sviluppare insegnamenti basati sulle buone pratiche.

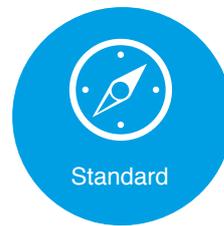
SISTEMA



Strategia

3 Sviluppare un approccio **strategico** per il settore pubblico basato su evidenze concrete e volto a mitigare i rischi di integrità pubblica, in particolare:

- a) stabilire obiettivi e priorità strategici per il sistema di integrità pubblica fondato su di un approccio basato sul rischio di violazioni degli standard di integrità pubblica e che tenga conto dei fattori che contribuiscono a politiche efficaci di integrità pubblica;
- b) sviluppare parametri di riferimento e indicatori, nonché raccogliere dati attendibili e pertinenti sul livello di attuazione, rendimento ed efficacia complessiva del sistema di integrità pubblica.



Standard

4 Impostare elevati **standard** di condotta per i funzionari pubblici, in particolare:

- a) superare i requisiti minimi, dare priorità all'interesse pubblico, aderire ai valori del servizio pubblico, a una cultura aperta che facilita e premia l'apprendimento e incoraggia il buon governo;
- b) includere gli standard di integrità nel sistema legale e nelle strategie organizzative (come codici di condotta o codici etici) per rendere chiare le aspettative e fornire la base per indagini e sanzioni disciplinari, amministrative, civili e / o penali, a seconda dei casi;
- c) stabilire procedure chiare e proporzionate per aiutare a prevenire le violazioni degli standard di integrità pubblica e per gestire conflitti di interesse reali o potenziali;
- d) comunicare i valori e gli standard del settore pubblico all'interno delle organizzazioni del settore pubblico ed esternamente al settore privato, alla società civile e agli individui e richiedere il rispetto di tali valori e standard a questi soggetti nelle loro interazioni con i funzionari pubblici.

CULTURA

III. **RACCOMANDA** che gli Aderenti coltivino una cultura dell'integrità pubblica. A tal fine, gli Aderenti dovrebbero:



5 Promuovere una cultura di integrità pubblica per **l'intera società**, collaborando con il settore privato, la società civile e i singoli individui, in particolare:

- a) riconoscere all'interno del sistema di integrità pubblica il ruolo del settore privato, della società civile e degli individui nel rispetto dei valori di integrità pubblica nelle loro interazioni con il settore pubblico, in particolare incoraggiando il settore privato, la società civile e gli individui a sostenere tali valori come responsabilità condivisa;
- b) coinvolgere le parti interessate nello sviluppo, nell'aggiornamento regolare e nell'attuazione del sistema di integrità pubblica;
- c) sensibilizzare la società circa i benefici dell'integrità pubblica e ridurre la tolleranza alle violazioni degli standard di integrità pubblica, nonché condurre, se del caso, campagne per promuovere l'educazione civica sull'integrità pubblica, tra gli individui e in particolare nelle scuole;
- d) coinvolgere il settore privato e la società civile riguardo ai vantaggi complementari dell'integrità pubblica che derivano dal mantenimento dell'integrità negli affari e nelle attività senza scopo di lucro, condividendo e sviluppando insegnamenti tratti dalle buone pratiche.



6 Investire in una **leadership etica** per dimostrare l'impegno delle organizzazioni del settore pubblico nei confronti dell'integrità, in particolare:

- a) includere la leadership etica nel profilo professionale dei dirigenti a tutti i livelli di un'organizzazione, considerandola come requisito per la selezione, la nomina o la promozione a una posizione dirigenziale, e valutando il rendimento dei dirigenti in rapporto al sistema di integrità pubblica a tutti i livelli dell'organizzazione;
- b) sostenere i dirigenti nel loro ruolo di guida etica stabilendo compiti chiari, fornendo supporto organizzativo (fra cui controlli interni, risorse umane e consigli legali) e fornire formazione e orientamento regolari per rafforzare la consapevolezza e sviluppare le abilità decisionali concernenti questioni relative all'integrità pubblica;
- c) sviluppare quadri gestionali di riferimento volti a promuovere le responsabilità dirigenziali per rilevare e mitigare i rischi all'integrità pubblica.



Merito

7 Promuovere un settore pubblico professionale e fondato sul **merito**, votato ai valori del servizio pubblico e del buon governo, in particolare:

- garantire una gestione delle risorse umane che applichi sistematicamente principi di base quali il merito e la trasparenza, per sostenere la professionalità del servizio pubblico, prevenire favoritismi e nepotismi, proteggere da indebite interferenze politiche e mitigare i rischi di abuso di potere e di condotte illecite;
- garantire un sistema equo e trasparente per assunzioni, selezioni e promozioni, basato su criteri oggettivi e procedure formali, nonché un sistema di valutazione che premi la responsabilità e l'etica del servizio pubblico.



Formazione

8 Fornire sufficienti conoscenze, **formazione**, orientamenti e pareri tempestivi ai funzionari pubblici per l'attuazione delle norme di integrità pubblica sul luogo di lavoro, in particolare:

- fornire ai funzionari pubblici nel corso della loro carriera informazioni chiare e aggiornate su regole, strategie e procedure amministrative dell'organizzazione utili al mantenimento di elevati livelli di integrità pubblica;
- offrire ai funzionari pubblici corsi di formazione etica all'inizio e nel corso della loro carriera, al fine di sensibilizzare e sviluppare le competenze essenziali per l'analisi dei dilemmi etici e rendere gli standard di integrità pubblica applicabili e significativi nei loro contesti personali;

- fornire orientamenti formali e informali, nonché meccanismi di consultazione facilmente accessibili per aiutare i funzionari pubblici ad applicare gli standard di integrità pubblica nel lavoro quotidiano e per gestire le situazioni di conflitto di interessi.



Apertura

9 Sostenere all'interno del settore pubblico una cultura organizzativa **aperta**, che sappia rispondere a problematiche di integrità, in particolare:

- incoraggiare una cultura aperta in cui dilemmi etici, preoccupazioni concernenti l'integrità pubblica ed errori possano essere discussi liberamente e, se del caso, con i rappresentanti dei dipendenti e in cui l'alta dirigenza sia reattiva e impegnata nel fornire consigli tempestivi e risolvere questioni rilevanti;
- fornire regole e procedure chiare per la segnalazione di presunte violazioni degli standard di integrità e garantire, in conformità con i principi fondamentali del diritto interno, la protezione in diritto e nella pratica contro ogni tipo di trattamento ingiustificato subito a causa di una segnalazione fatta in buona fede e basata su motivi ragionevoli;
- fornire canali alternativi per le segnalazioni di presunte violazioni degli standard di integrità, compresa, se del caso, la possibilità di riferire in modo confidenziale a un ente con il mandato e la capacità di condurre un'indagine indipendente.

RESPON

IV. **RACCOMANDA** che gli Aderenti incoraggino una responsabilità effettiva. A tal fine, gli Aderenti dovrebbero:



Gestione
dei rischi



Regolazione

10 Applicare un **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** per salvaguardare l'integrità delle organizzazioni del settore pubblico, in particolare:

- a) garantire un ambiente di controllo interno con obiettivi chiari che dimostrino l'impegno dei dirigenti nei confronti dell'integrità pubblica e dei valori del servizio pubblico e che forniscano un livello ragionevole di garanzia dell'efficienza, della produttività e della conformità di un'organizzazione a leggi e usi;
- b) assicurare un approccio strategico alla gestione dei rischi che includa la valutazione dei rischi per l'integrità pubblica, il superamento delle carenze di controllo (compresa la creazione di segnali sentinella nei procedimenti più a rischio), nonché la creazione di un efficiente meccanismo di monitoraggio e garanzia della qualità del sistema di gestione dei rischi;
- c) garantire che i meccanismi di controllo siano coerenti e includano procedure chiare per rispondere a denunce credibili di violazioni di leggi e regolamenti e che facilitino le segnalazioni alle autorità competenti senza timore di ritorsioni.

11 Assicurare che i meccanismi di **regolazione** forniscano risposte adeguate a tutte le presunte violazioni degli standard di integrità pubblica da parte dei funzionari pubblici e di tutte le altre persone coinvolte nelle violazioni, in particolare:

- a) applicare i principi di equità, obiettività e tempestività nell'applicazione degli standard di integrità pubblica (compresi gli atti di accertamento, investigazione, sanzione e ricorso) attraverso il processo disciplinare, amministrativo, civile e / o penale;
- b) promuovere meccanismi per la cooperazione e lo scambio di informazioni tra i competenti organi, unità e funzionari (a livello organizzativo, periferico o nazionale) per evitare sovrapposizioni e omissioni e aumentare la tempestività e la proporzionalità dei meccanismi di attuazione;
- c) incoraggiare la trasparenza, all'interno delle organizzazioni del settore pubblico e nei confronti del pubblico, riguardo l'efficacia dei meccanismi di applicazione e degli esiti dei casi, in particolare attraverso lo sviluppo di dati statistici sui casi, nel rispetto della riservatezza e delle altre normative rilevanti.

SABILITÀ



12 Rafforzare il ruolo della **supervisione** e del controllo esterni nell'ambito del sistema di integrità pubblica, in particolare:

- a) facilitare l'apprendimento organizzativo e dimostrare la responsabilità delle organizzazioni del settore pubblico fornendo risposte adeguate (compresi gli strumenti di ricorso, ove pertinenti) alle sanzioni, decisioni e consulenze formali da parte di organi di controllo (ad esempio Corte dei Conti, difensori civici o commissioni d'informazione), agenzie di applicazione dei regolamenti e tribunali amministrativi;
- b) garantire che gli organi di controllo, le agenzie di regolazione e i tribunali amministrativi che rafforzano l'integrità pubblica rispondano alle segnalazioni su presunti illeciti o irregolarità presentate da terzi (come reclami o denunce presentati da aziende, dipendenti e altre persone);
- c) garantire l'applicazione imparziale di leggi e regolamenti (applicabili ad organismi pubblici, privati e a individui) da parte delle agenzie di controllo.



13 Incoraggiare la trasparenza e il **coinvolgimento** delle parti interessate in tutte le fasi del processo politico e del ciclo regolamentare per promuovere la responsabilità e l'interesse pubblico, in particolare:

- a) promuovere la trasparenza e un governo aperto, anche garantendo l'accesso alle informazioni e ai dati pubblici, nonché risposte tempestive alle richieste di informazioni;
- b) garantire a tutte le parti interessate - compresi il settore privato, la società civile e gli individui - l'accesso allo sviluppo e all'attuazione delle politiche pubbliche;
- c) contrastare l'influenza sulle politiche pubbliche da parte di gruppi di interesse ristretti attraverso la gestione di situazioni di conflitto di interessi e garantendo la trasparenza nelle attività di lobbying e nel finanziamento dei partiti politici e delle campagne elettorali;
- d) incoraggiare una società che includa associazioni "di veglia", gruppi di cittadini, sindacati e media indipendenti.

V. INVITA il Segretario Generale a divulgare questa Raccomandazione.

VI. INVITA gli Aderenti a diffondere questa Raccomandazione a tutti i livelli di governo.

VII. INVITA i non Aderenti a tenere in debita considerazione e ad aderire alla presente Raccomandazione che sarà soggetta a revisione da parte del Gruppo di lavoro degli alti funzionari per l'integrità pubblica.

VIII. INCARICA il Comitato di Governance Pubblica di monitorare, attraverso il proprio Gruppo di lavoro degli alti funzionari per l'integrità pubblica, l'attuazione della presente Raccomandazione e di riferire al Consiglio entro e non oltre cinque anni dalla sua adozione e successivamente in modo regolare.

Il Comitato di Governance Pubblica dell'OCSE

Il mandato del Comitato di Governance Pubblica è quello di sostenere gli Stati membri e non-membri nella costruzione e nel rafforzamento della loro capacità di progettare, attuare e valutare politiche, istituzioni e servizi pubblici flessibili, innovativi, preventivi e incentrati sui cittadini. In particolare, il lavoro del Comitato è rivolto a sostenere i Paesi nel rafforzamento della loro capacità di amministrare migliorando i sistemi di formulazione delle politiche e la performance delle istituzioni pubbliche. Il lavoro del Comitato in materia di integrità pubblica è appoggiato dal personale della Divisione Integrità del Settore Pubblico della Direzione Governance pubblica (GOV).

La specifica enfasi di GOV sulla progettazione istituzionale e sull'attuazione delle politiche favorisce l'apprendimento reciproco e la diffusione delle migliori pratiche in contesti sociali e di mercato distinti. Questo lavoro sostiene i Paesi nella costruzione di sistemi di amministrazione più efficienti e nell'attuazione di politiche a tutti i livelli di governo per una crescita sostenibile e inclusiva e l'incremento della fiducia dei cittadini nel governo.

La missione della Direzione Governance Pubblica dell'OCSE

La nostra missione è quella di sostenere i governi a tutti i livelli dell'amministrazione nella progettazione e attuazione di politiche strategiche, innovative e basate su dati comprovati che rafforzino la governance pubblica, che affrontino efficacemente le numerose e dirompenti sfide economiche, sociali e ambientali e che rispettino gli impegni presi dal governo nei confronti dei cittadini.

La presente traduzione è stata curata da Francesco Clementucci, Nicoletta Parisi e Laura Valli (Autorità Nazionale Anticorruzione) solo a scopo informativo e la sua accuratezza non può essere garantita dall'OCSE. Le uniche versioni ufficiali del testo sono in lingua inglese e francese disponibili sul sito web dell'OCSE <https://legalinstruments.oecd.org>

www.oecd.org/gov/ethics

govintegrity@oecd.org

 [#OECDintegrity](https://twitter.com/OECDintegrity)



MIGLIORI POLITICHE
PER UNA VITA MIGLIORE